

Associazione di Volontariato





PRESENTAZIONE

- **Storia**
- **Identità**
- **Struttura**
- **Obiettivi**
- **Affido**
- **Affiancamento**



STORIA della ASSOCIAZIONE

- nasce nel 1993 a Noale;
- è composta esclusivamente da volontari: gruppo di famiglie del territorio che si è proposto di aiutare i minori in difficoltà attraverso l'affido familiare;
- è iscritta all'albo comunale e regionale delle associazioni;
- fa parte del “Coordinamento nazionale dalla parte dei bambini”;
- ha uno statuto che regolamenta la struttura interna e determina gli scopi fondamentali;
- Nel 2011 si propone di aiutare i minori anche attraverso l'affiancamento familiare.



IDENTITA' della ASSOCIAZIONE

- Lavora con i comuni dell'Ulss 13 che hanno approvato il Protocollo d'Intesa proposto dall'associazione stessa. Questo regola i rapporti tra servizi e associazione stabilendo i ruoli specifici di ognuno, affinché ci sia una gestione chiara dell'affido e dell'affiancamento familiare e il riconoscimento delle reciproche funzioni.
- Attualmente è costituita da una trentina di famiglie di associati e da un numero elevato di simpatizzanti.
- L'iscrizione prevede il pagamento di un quota (15 euro annui a persona).



STRUTTURA DELL'ASSOCIAZIONE

- Assemblea
- Consiglio
- Presidente
- Vicepresidente
- Segretario
- Revisori dei conti
- Probiviri
- Équipe



OBIETTIVI DELL'ASSOCIAZIONE

- sensibilizzare il territorio sull'affido e sull'affiancamento familiare e sul disagio minorile attraverso corsi di formazione;
- rispondere alle diverse richieste di affido o affiancamento che pervengono dai servizi sociali o da altri enti, segnalando la famiglia più idonea;
- stabilire convenzioni “mirate” con i servizi sociali dei comuni dove sono presenti famiglie disponibili all'affiancamento familiare.
- sostenere sempre le famiglie con affidi o affiancamenti :
 - collaborando con i servizi sociali
 - creando dei gruppi di auto-aiuto



AFFIDO

Quando avviene?

Quando i genitori non sono in grado, in via temporanea e per vari motivi, di occuparsi convenientemente del bambino/ragazzo.

Cos'è?

E' accogliere un bambino o ragazzo in un ambiente familiare idoneo.





AFFIDO

In che modo?

Il bambino o ragazzo può essere affidato:

- ad una famiglia o ad una persona singola*
- per una parte del giorno o della settimana oppure a tempo pieno*

Per quanto tempo?

Il periodo di affido può variare da alcuni mesi ad alcuni anni.





AFFIDO... DOVE?

TREVISO

CAMPOSAMPIERO

NOALE

ROBEGANO DI
SALZANO

PIOMBINO
DESE

SANTA MARIA
DI SALA

MIRANO

MOGLIANO
VENETO

TREBASELEGHE

SCORZÈ

MARTELLAGO

CAMPONOGARA

SPINEA

MESTRE
VENEZIA



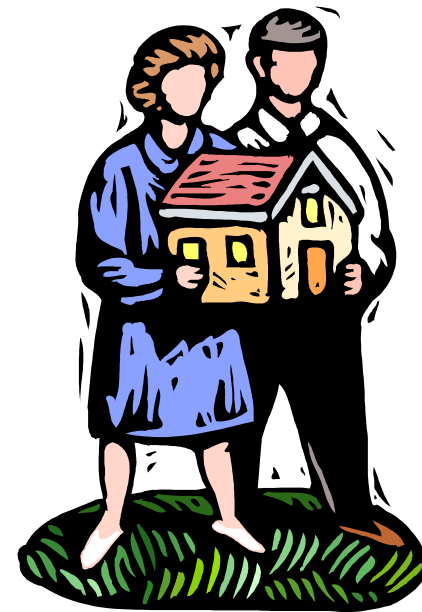
AFFIANCAMENTO FAMILIARE

Quando avviene?

Quando una famiglia manca di una rete parentale e di relazioni solide su cui contare, a causa di difficoltà sociali, culturali, economiche, sanitarie, logistiche

Cos'è?

E' accogliere un bambino o ragazzo in un ambiente familiare e sostenere anche la sua famiglia per aiutarla nei vari bisogni quotidiani .





AFFIANCAMENTO FAMILIARE

In che modo?

- *Supporto scolastico, es: svolgimento compiti, aiuto nel leggere correttamente documenti*
- *Accompagnamento/ritiro da scuola, a visite mediche..*
- *Aiutare ad instaurare relazioni nel proprio territorio*
- *Collaborare con i servizi affinché la famiglia possa essere adeguatamente supportata*
- *Sostegno nella gestione economica*
- *Suggerire modalità educative*

Per quanto tempo?

Per un periodo di tempo limitato.





AFFIANCAMENTO FAMILIARE...*DOVE?*

NOALE

**ROBEGANO DI
SALZANO??**

**SANTA MARIA
DI SALA ??**

MIRANO??

SCORZÈ

**GARDIGIANO DI
SCORZE'**

*Una
piccola luce
di speranza*

*ne può
accendere
altre
mille*





Il Consiglio

(foglio da visualizzare solo se richiesto dall'aula)

- E' composto da sette soci ordinari ed è presieduto dal Presidente tra questi eletto.
- Realizza le iniziative disposte dall'Assemblea, che è costituita da tutti gli associati.
- Predisporre il piano annuale delle attività e ne assicura il buon funzionamento.
- Delibera su tutti i provvedimenti.



L'équipe

(foglio da visualizzare solo se richiesto dall'aula)

- E' formata da sei membri tra genitori, psicologi, pedagogisti ed educatori ed è presieduta dal Presidente.
- Valuta le richieste che pervengono dai comuni o enti;
- Individua le famiglie in base all'intervento richiesto;
- Segue le famiglie affidatarie partecipando a tutti gli incontri disposti dai servizi sociali.
- Concorda con i S. Sociali le modalità di attuazione dell'affido allo scopo di tutelare la famiglia affidataria.